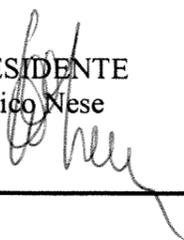
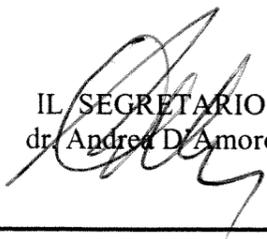


Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Domenico Nese



IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 del 23/05/2013

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 07 GIU. 2013

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

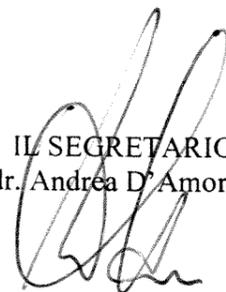
07 GIU. 2013

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

07 GIU. 2013

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



OGGETTO: Ufficio Agricolo Comunale – Deliberazione C.C. 10/2008 – Provvedimenti.

L'anno duemilatredecim il giorno ventitre del mese di maggio,
alle ore 20,00 nella sala dell'ex Pretura del Comune di Capaccio.
Alla prima convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo		SI	LONGO Francesco	SI	
NESE Domenico	SI		MONTEFUSCO Marilena		SI
CIUCCIO Roberto	SI		CETTA Pasquale	SI	
MAZZA Pasquale	SI		SICA Francesco	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto	SI	
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo		SI	DE CARO Gennaro	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		TARALLO Franco	SI	
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: RAGNI, BARRETTA, DI LUCIA,
PALUMBO, VOZA

Consiglieri

Presenti n. 14
Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica.

Rientra il Sindaco.

Relaziona l'argomento il Consigliere Voza Roberto che legge intervento allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che con propria delibera n. 10 del 25.01.2008 veniva istituito l'Ufficio Agricolo Comunale;
- Che con tale atto veniva peraltro approvato lo schema di accordo di Programma per il supporto all'Ufficio Comunale Agricolo;
- Che il punto b) del succitato accordo di programma merita di essere integrato estendendone le attività a tutte le attività rientranti nel settore della zootecnia e delle attività comuni;
- Che l'art. 6 dello schema di accordo di programma affidava il coordinamento delle attività e delle iniziative del comitato al Direttore Generale dell'Ente, figura oggi superata per sopravvenute norme legislative;
- Chel'art. 7 demandava al Direttore Generale l'emissione degli atti necessari alla completa attivazione del deliberato;
- Che con l'atto de quo furono nominati tre tecnici agrari, componenti del Comitato tecnico consultivo dell'Ufficio Agricolo Comunale;
- Che si rende opportuno procedere alla nomina del Comitato tecnico consultivo formato da cinque componenti, tra tecnici agrari e veterinari prevedendone la rappresentanza della minoranza Consiliare;

Tanto premesso e considerato;

Visto il parere del responsabile del servizio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario;

Visto il verbale della competente commissione consiliare;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri;

DE CARO: Auspica efficace funzionamento dell'ufficio Agricolo Comunale, con proposte di qualità da parte degli esperti.

VOZA ROBERTO: Evidenzia le difficoltà economiche del comparto agricolo che rischia la desertificazione da Salerno a Capaccio.

SICA: Elogia l'impegno di Voza Roberto per l'agricoltura e la relativa delega.

PRESIDENTE: Comunica esperti designati dal Consiglio per il Comitato Tecnico nelle persone dei sigg.ri:

- Gallipoli Letizia – Veterinario;
- Sabia Mario – Agronomo;
- Di Lascio Enrico – Agronomo;
- Annunziata Giovanni – Agronomo;
- Scala Antonio – Perito Agrario;

Al termine invita la d.ssa Gallipoli, presente in aula, ad intervenire.

D.SSA GALLIPOLI: Ringrazia per la nomina, assicurando massimo impegno e proficua collaborazione.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 15, astenuti n. ///, votanti n. 15, voti favorevoli n. 15, voti contrari n. ///,

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo che qui si intende integralmente riportato ed approvata;
2. Integrare la lettera b) dell'accordo di Programma estendendone la competenza a tutte le attività zootecniche e alle relative connesse attività;
3. demandare il coordinamento di cui all'art. 6 dell'accordo di Programma ad un funzionario Comunale con laurea designato dal Sindaco;
4. Di costituire il comitato consultivo dell'Ufficio Agricolo Comunale in numero di cinque componenti tra periti agrari, dottori in agraria e veterinari, garantendo la rappresentanza della minoranza consiliare.
5. Con accordo unanime il Consiglio nomina il Comitato Scientifico che risulta così formato:
 1. Gallipoli Letizia – Veterinario;
 2. Sabia Mario – Agronomo;
 3. Di Lascio Enrico – Agronomo;
 4. Annunziata Giovanni – Agronomo;
 5. Scala Antonio – Perito Agrario;
6. Di dare atto che ai componenti del Comitato non sarà corrisposto alcun compenso.

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n. 15, astenuti n. ///, votanti n. 15, voti favorevoli n. 15, voti contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

ILL.MO SINDACO, SIGG. ASSESSORI E CONSIGLIERI

Ritengo che prima di discutere la proposta all'ordine del giorno devo fare una premessa nella classifica nazionale delle regioni, la Campania, con le sue 136.872 aziende, occupa il quarto posto preceduta da Puglia con 271.754 aziende, Sicilia con 219.677 e Calabria con 137.790 aziende. Negli ultimi dieci anni si è verificata, in Campania, una riduzione di 97.463 aziende agricole. Dato che corrisponde a un calo del 41,6% di aziende, che risulta superiore a quello nazionale dove si registra una diminuzione pari al 32,4%.

Le aziende con allevamenti in Campania sono pari a 14.324 unità e incidono sul settore agricolo per il 10,5%. Le provincie con il maggior numero di aziende zootecniche risultano, nell'ordine, Salerno col 33% del totale regionale; Benevento col 23%; Caserta col 20%, Avellino col 16% e Napoli con l'8%.

C'è tutto! Nell'agricoltura della Campania troviamo tutte le componenti produttive (dalle colture industriali ai prodotti di alta qualità, dalle orticole di IV gamma all'agriturismo), una moltitudine di zone agrarie (dalle pianure irrigue alle colline litoranee olivetate, dalle aree cerealicole fino ai pascoli di montagna), una varietà di sistemi di produzione (dall'agricoltura intensiva a quelle nei parchi, dalle serre alla zootecnia estensiva). Una tale diversità presuppone l'attuazione di differenti strategie imprenditoriali e un diverso ruolo dell'imprenditore in rapporto alla filiera e al territorio.

L'agricoltura opera in uno scenario socio – economico – politico in continua evoluzione, ed è profondamente dominata da questo mutamento:

- cambiano i prezzi, i consumi e i mercati, soprattutto per effetto della globalizzazione;

- cambia la Politica agricola comunitaria, per esigenze politico – sociali ed economiche;
- cambiano le relazioni commerciali all'interno della filiera, per effetto delle nuove abitudini alimentari e della complessità ed evoluzione dei sistemi distributivi.

La volatilità dei prezzi sono fattori con cui l'agricoltore dovrà imparare a convivere ed è per questo motivo che sono fondamentali le relazioni di filiera contrattualizzate.

Quindi, l'aggregazione e l'integrazione di filiera sono punti essenziali dell'agricoltura campana.

Altra strategia è quella della qualità di origine. La qualità si identifica anche per altre funzioni (cultura, tradizione, paesaggio) e come bene pubblico (tracciabilità e certificazione).

Tra gli agricoltori deve emergere un nuovo progetto collettivo, una nuova alleanza con i consumatori.

Su questo punta il Comitato Consultivo dell'Ufficio Agricolo Comunale che intende partecipare in modo attivo alla redazione del puc per contribuire alla salvaguardia del settore sia agricolo che zootecnico.

Capaccio, 23 maggio 2013

Il delegato all'agricoltura e zootecnia

Roberto Voza

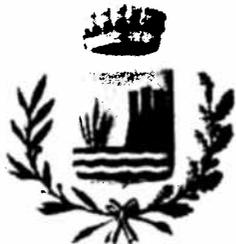


Per conoscenza

All'Assessore al ramo della provincia di Salerno

All'Assessore al ramo della Regione Campania

Al Ministero dell'agricoltura e delle foreste.



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: M) Ufficio Agricolo Comunale - DELIBERAZIONE
C.C. 16/1008 - Provvedimenti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

FAVORABILE

IL RESPONSABILE
VIZI SEGRETERIA
RESPONSABILE
Giuseppe Di Filippo

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

IL RESPONSABILE

Data _____

Al giorno ventunesimo del mese di maggio
dell'anno in cui si è svolta la
Commissione del Bilancio, si è riunita
la giunta della Commissione Bilancio
e Finanze, opportunamente convocata
con nota (n. 18755 del 20-05-2013 -
Alle Dip. 35) dai seguenti componenti:
Baldoni, Trazzi, De Caro, D'Amico in
partecipazione del Componente Sabatella (P. 18111/2013,
D'Amico, D'Amico, Fano.
Verificata la presenza del numero
legale, il presidente dichiara aperta la
seduta e passa alla trattazione degli
argomenti all'ordine del giorno.
Punto 4): Concorso pubblico per la
Commissione offrire la gestione
fino a scadenza 2014 -
Punto 5): Firma generale degli impianti
pubblici. La Commissione offre la
dell'ente delle conferenze di servizi e delle
servizi delle stesse sottoscritte. Si approva.
Punto 6): Azione di politica sociale "Basta
sui clienti" - provvedimenti -
La maggioranza approva la proposta di
allineare la commissione di lavoro
di bilancio in sede di C.C. -
Punto 7): Azione di politica sociale "Formazione
gestione servizi" - provvedimenti -
La maggioranza approva la proposta
di allineare la commissione di lavoro
Punto 8): Azione speciale "P.A. 50M" - provvedimenti
per integrazione attività. La maggioranza

Dopo la proposta di alligere la minoranza
 Costituita da la delibere uscite in complete
 in fronte ad un giorno del C.C. che
 si tiene il 23-05-2013 non è stata ancora
 ancora uscite la delibere del collegio
 dei Visiori. Per cui non gli è permesso
 entrare nel merito. La stessa
 minoranza, in attesa dell' ~~altro~~ uscite
 all'interrogazione sulle leggi, uscite
 dell'Ateneo speciale Passioni e i nomi
 che la stessa è chiamata ad espletare.
 Cito Contrasto. Al presidente faccio
 che i nomi sono stati integrati gli altri.
 Il Consiglio di Amministrazione di
 approvare l'ordine: due mesi.
 Il presidente fa notare che per mesi
 sono stati indicati nomi sul
 verbale dei Visiori dei conti, che sono
 stati simultaneamente invitati a congregate
 in fronte è evidente che essendo i verbali
 già redatti ed inviati ai Consigliari visto
 personalmente - revisione personale stanno
 del parlo di Regione, i giorni da alcune
 ore, esplicitamente riscontrando il numero
 proprio di trascrizione dell'ordine.
 Al presidente faccio, simultaneamente al presidente
 che ha invitato a congregate i Visiori di
 Visiori. Il Consiglio di Amministrazione di
 che l'ordine si può probabilmente alle
 fatti delle uscite vicinate dei Visiori
 nell'apposizione i verbali da redigere
 dell'ordine del giorno. Comunque tale

La prima domanda non cambia la
 sostanza di legittimità prevista dallo
 statuto dei primi consigli nelle
 condizioni di poter prendere visione
 degli atti in materia di C.C. nei
 tempi dovuti. Per cui ritengo
 opportuno il rinvio dei punti sopra
 e relativi alle revisioni del altro
 Consiglio. Il presidente precisa che
 riguarda gli argomenti di cui si discute
 nel momento, gli stessi sono stati
 oggetto preventivamente di delibera
 del C.C. regolarmente pubblicata
 in tutto il territorio. Il regolamento
 modifica. Il presidente, a liberazione
 del punto 6 del regolamento si
 rivolge ai componenti del Comitato
 a impegnare e collaborazione a titolo
 gratuito, propone la approvazione dello
 stesso. La Commissione approvava
 la commissione si riserva di approvare
 il proprio contributo in C.C.
 punto 7: ufficio Anzelo Antonelli
 presidente. Il presidente, a liberazione
 dello stesso delibera n. 10 del 15.1.1971
 rinvia la partecipazione al Comitato
 tecnico consultivo nell'area su basi di
 volontariato a titolo gratuito propone
 di approvare la proposta di liberazione
 la commissione approvava. La commissione
 dichiara di dare il proprio contributo
 in sede di C.C.

punto 13) : debiti nuovi e vecchi - giustificati
 di natura, in quanto riguarda il debito
 della città e della regione, propone al centro per
 la trasparenza, che siano comunicate alla
 città che sono circolate oppure commissioni
 di lavoro per appurare i restanti che sono
 trattabili sia in forti esigenze in favore
 di città che di istituzioni o di servizi -
 da un'aggiornata appaia - la
 riunione con le 2 unità di riferimento in
 C.C.

punto 14) : variazioni di bilancio di bilancio
 giustificati - da un'aggiornata appaia
 da un'aggiornata di unità di riferimento
 e.c.

Alle ore 12.10 la Commissione si
 scioglie.

Il presidente
 Il segretario
 I componenti
